

Cartelli fuorilegge: il TAR dà ragione alla Provincia

Pubblicato: Venerdì 3 Agosto 2001

Centosessanta cartelli pubblicitari lungo la Strada Provinciale 1 verranno rimossi entro i primi di settembre perché difformi a quanto disposto dal Nuovo Codice delle Strade.

Lo ha deciso in un'ordinanza il Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Lombardia a fronte della richiesta di alcuni operatori privati dopo le prime rimozioni di cartelli pubblicitari da parte della Provincia avvenute lungo la SP 3 "Ponte di Vedano – Valico del Ligornetto".

Il TAR ha emesso una propria ordinanza richiamando i vincoli di tipo ambientale e legittimando conseguentemente l'azione di riordino della cartellonistica pubblicitaria intrapresa dalla Provincia di Varese.

Le diffide inviate ai titolari dei cartelli installati in violazione delle norme vigenti prevedono che siano i titolari stessi a provvedere alla rimozione del cartello, entro dieci giorni dal ricevimento dell'atto; trascorso tale termine, sarà la Provincia a rimuovere i cartelli, addebitando successivamente i relativi costi agli interessati.

L'intervento in questione riguarderà il tratto della SP1 Cocquio Trevisago-Buguggiate (detta del Chostro di Voltorre), mentre la Provincia sta predisponendo le diffide per la SP 18 Bardello-Vergiate (detta dell'Isolino Virginia), e lungo la SP 36 Ispra-Varese (detta della Val Bossa).

Al termine del progetto di riordino – fanno sapere dalla Provincia – tutto il territorio provinciale che interessa il Lago di Varese, sarà "bonificato" da ogni forma di pubblicità stradale disordinata e difforme dalle prescrizioni di legge.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it